



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

Orotelli - Ottana

TEL 0784/79894 – FAX 0784/789058

E-Mail nuic827005@istruzione.it - nuic827500t@pec.istruzione.it

I. C. - OROTELLI (NU)
Prot. 0003076 del 01/10/2018
04-05 (Uscita)

I. C. - OROTELLI (NU)
Prot. 0003076 del 01/10/2018
04-05 (Uscita)

OROTELLI, 01/10/2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.
CONSIGLIO D'ISTITUTO
GENITORI
ALUNNI
PERSONALE ATA

ATTI
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 – INDICAZIONI PER LE EVENTUALI MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente:

**Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

1) RAV E PDM

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento (PDM) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2013 n.80 costituiranno parte integrante del Piano;

2) LE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE 107/2015

Il Piano avrà cura di fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della legge n.107 del 13.07.2015:

- **commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole).**
- **commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia e obiettivi formativi primari):**
 - per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali:
 - progressiva sostituzione delle macchine obsolete, nei limiti delle risorse disponibili, nei laboratori informatici esistenti;
 - nelle aule ordinarie attualmente in uso presso i plessi della sede centrale di Orotelli e la sede staccata di Ottana sono allocate 18 lavagne interattive multimediali (LIM) e altrettanti computer portatili;
 - Presso la sede della presidenza a Orotelli la connessione internet, tramite la quale è possibile usufruire del servizio di registrazione elettronica dell'attività didattica fornito dalla Ditta Argo, nonché del collegamento diretto con la rete, è ancora, allo stato, garantita da un'unica linea telefonica; si rende pertanto opportuno un raddoppio dell'attuale linea telefonica per garantire una maggiore velocità di connessione, rendendo indipendenti la linea dedicata esclusivamente alla rete dei PC portatili presenti nelle aule (che serve la connessione per il registro elettronico) da quella dei laboratori. nelle altre sedi si provvederà autonomamente laddove il problema sia riscontrabile all'interno dei plessi e si solleciterà il Comune (Orotelli e Ottana) nel caso la velocità in ingresso non consente una fruizione ottimale.
 - La LAN didattica delle aule (LIM + PC) richiede una costante manutenzione e un'assistenza tecnica al momento fornita dal personale della scuola, ma ciò, a medio e lungo termine non sarà più sufficiente; man mano che l'usura si farà più consistente si renderà necessario l'intervento della Regione Sardegna per far fronte alle spese, pena la rapida obsolescenza delle attrezzature.
 - L'ufficio di segreteria è dotato di 5 postazioni PC con connessione internet; la LAN amministrativa è indipendente.
 - L'ufficio di presidenza è dotato di un PC;
 - per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio è così definito¹:

Classe di Concorso	Posti Potenz.	Cattedre Interne	Cattedre Calcolate	Cattedre Esterne	Ore Cedute	Ore Residue
A001 - ARTE E IMMAGINE SC. I GR.	0	0	0	0	0	12
A022 - ITAL.,STORIA,ED.CIVICA,GEOG.SC.I GR	0	4	4	0	0	8
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	0	2	2	0	0	12
A030 - MUSICA SC. I GR.	0	0	0	0	0	12
A049 - SC. MOT. E SPORT. SC. I GR.	1	0	0	0	0	12
A060 - TECNOLOGIA SC. I GR.	0	0	0	0	0	12
AA25 - LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	1	0	0	0	0	12
AA56 - ARPA	0	0	0	0	0	0
AB25 - LINGUA STRANIERA (INGLESE)	0	1	1	0	0	0
AB56 - CHITARRA	0	0	0	0	0	0
AC25 - LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	0	0	0	0	0	0
AC56 - CLARINETTO	0	0	0	0	0	0
AD25 - LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	0	0	0	0	0	0
AD56 - CORNO	0	0	0	0	0	0

SCUOLA PRIMARIA: Posti Comuni: n°19 +n°13 ore residue.

POSTI DI LINGUA INGLESE: N°1 posti +n° 6 ore residue.

I.R.C. : N° 1 posti.

SCUOLA DELL'INFANZIA: N° 10 posti +2 di Potenziamento + I.R.C.

POSTI SOTEGNO: SCUOLA INFANZIA: N°2; SCUOLA PRIMARIA: N° 3 (22h+22h+11h);

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: N° 3 (18h +18h+9h).

- **commi 10, 12 e 121-125** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):
 - per ciò che concerne la formazione degli studenti sulle tecniche di primo soccorso si avrà cura di verificare la possibilità di una collaborazione con il locale servizio sanitario del 118;
 - per ciò che concerne la formazione e/o aggiornamento dei docenti e del personale ATA, compatibilmente con le risorse messe a disposizione e sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione adottato ogni tre anni con decreto del MIUR, le attività di formazione (per i docenti obbligatorie, permanenti e strutturali) dovranno essere definite dalla scuola in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal PDM.
- **comma 16** (*educazione alla parità tra i sessi, prevenzione alla violenza di genere*):
 - le iniziative in questi campi andranno concordate con le apposite rappresentanze dei genitori e degli studenti;
- **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori,*

individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri):

- utilizzando gli spazi di autonomia e di flessibilità previste dalla normativa vigente la scuola potrà inserire nel curriculum d'istituto insegnamenti opzionali, affidandone il coordinamento a docenti individuati nell'ambito dell'organico dell'autonomia; tali insegnamenti, qualora inseriti, diventeranno parte del curriculum individuale dello studente e verranno inseriti nel suo "profilo digitale", da collocarsi sul Portale Unico, di cui al comma 136; di tale curriculum individuale le commissioni per l'esame di Stato dovranno tenere conto durante lo svolgimento del colloquio;
- occorrerà comunque preliminarmente chiarire se tali insegnamenti dovranno essere attivati dalla scuola a livello individuale o per gruppo classe; è possibile che il MIUR intervenga sulla questione con ulteriori indicazioni ma, laddove ciò non avvenisse, sarà compito del collegio stabilire quale delle due opzioni porre in essere;
- Potranno essere individuati percorsi per l'orientamento, la motivazione ed il riconoscimento del merito degli studenti e a tal fine potranno essere utilizzati anche finanziamenti esterni.
- Altra particolare attenzione dovrà essere prestata alle nuove norme contenute nel DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107)

➤ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale e didattica laboratoriale*):

- la scuola, sulla base di quanto previsto nel Piano di Miglioramento, avrà cura di programmare azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti del piano nazionale per la scuola digitale, al fine di perseguire gli obiettivi di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del comma 58;

3) LE NUOVE NORME CONTENUTE NEI DECRETI ATTUATIVI DELLA LEGGE 107/2015

Con l'avvio dell'anno scolastico 2018/2019 altra particolare attenzione dovrà essere prestata alle nuove norme contenute:

- nel DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107), con particolare riferimento al Capo III - Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione (artt.12-21), che entreranno in vigore dal 01/09/2018 e che durante quest'anno dovranno essere applicate al fine di predisporre le misure organizzative e didattiche necessarie ad uno svolgimento corretto e regolare dell'Esame di Stato;
- nel già citato DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107), con particolare riferimento al Capo I - Principi generali (artt.1-2), Capo II - Prestazioni e indicatori di qualità dell'inclusione scolastica (artt.3-4), Capo III - Procedure di certificazione e documentazione per l'inclusione scolastica (art.5), Capo IV - Progettazione e organizzazione scolastica per l'inclusione (artt. 6-11).

4) INDICAZIONI PROGRAMMATICHE CONTENUTE NELLE DELIBERE DEGLI OO.CC. DEGLI AA.SS. PRECEDENTI

- L'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine delle scuole che fanno parte della nostra IS.

Questo per consentire:

- la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative;
- la creazione di un'offerta formativa sempre più verificabile e passibile di aggiustamenti;
- la valorizzazione dell'identità specifica della comunità e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l'impegno per la sua valorizzazione) coniugate a una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale.

5) INDICAZIONI CIRCA LIVELLI DI PARTENZA, OBIETTIVI E INDICATORI DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITÀ

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

6) INDICAZIONI CIRCA LE FORME ORGANIZZATIVE DA ASSUMERE PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO

In linea con quanto già in materia stabilito negli anni scolastici precedenti, il Piano dovrà essere predisposto dal collegio, entro il mese di Ottobre prossimo; il collegio a tal fine si articolerà nelle seguenti commissioni:

- C1: MISSION E VISION IN RAPPORTO ALLE FINALITÀ DELLA LEGGE(Marteddu)
- C2: ATTREZZATURE, ORGANICO, OBIETTIVI PRIMARI(Marteddu)
- C3: FORMAZIONE(Angioi)
- C4: PARITÀ TRA I SESSI, PREVENZIONE ALLA VIOLENZA DI GENERE(Cossu)
- C5: INSEGNAMENTI OPZIONALI, VALORIZZAZIONE DEL MERITO SCOLASTICO E DEI TALENTI(Pinna)
- C6: SCUOLA DIGITALE, DIDATTICA LABORATORIALE(Angioi)
- C7: VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE(Rizzi/Pittalis)

Tutte le suddette commissioni dovranno prevedere la figura di uno o più coordinatori, da individuare principalmente tra le funzioni strumentali, i referenti dei dipartimenti, e gli altri docenti del collegio.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- pubblicato sul sito web;
- affisso all'albo;
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. Massimo De Pau